

RI.CA.RI.CA (RI.tiro CA.rtucce RI.genera CA.mbiamento)

L'introduzione del decreto Legge N°22 del 05/02/97 più conosciuto come Decreto "Ronchi" ha rappresentato per il nostro paese un punto di svolta importante verso un nuovo modello di gestione dei rifiuti, contribuendo alla regolamentazione legislativa di un settore prima molto, eterogeneo, alimentando la speranza di uno sviluppo più sostenibile e creando nuove opportunità occupazionali nel settore del recupero.

Molte organizzazioni NO-PROFIT di livello internazionale (Oxfam, Action Aid, ecc..) si sono attivate in progetti che sanno coniugare l'attenzione e la cura dell'ambiente, attività commerciali, creazione di occupazione e la generazione di cash flow finanziario che copra attività istituzionali prive di finanziamenti.

Il Consorzio Farsi Prossimo promosso dalla Caritas Ambrosiana, attraverso le cooperative consorziate, è da tempo attivo nel settore delle micro-raccolte attraverso il progetto Vesti&Rivesti (raccolta di indumenti usati) tramite il posizionamento di cassonetti gialli nelle parrocchie e su suolo pubblico, progetto a cui hanno aderito molti comuni lombardi.

Da 3 anni il Consorzio in collaborazione con alcune consorziate ha attivato il progetto RICARICA per la raccolta differenziata delle cartucce esauste per stampanti a norma di legge (con tutte le autorizzazioni amministrative necessarie ad operare nel settore del trasporto e dello stoccaggio dei rifiuti speciali non pericolosi). Il frutto di questa sperimentazione ha spinto il Consorzio Farsi Prossimo ad organizzare ed estendere nel corso del 2002 questa nuova micro-raccolta su tutto il territorio della Regione Lombardia attraverso la rete delle cooperative già operative sulla raccolta degli abiti.

In sintesi il progetto si prefigge i seguenti obiettivi:

- ❑ Realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sperimentale in Lombardia in collaborazione con l'associazionismo ambientalista (WWF, Legambiente) e la Regione Lombardia come ente patrocinante in favore della raccolta differenziata e del recupero di questa tipologia di rifiuti
- ❑ Creazione di nuovi posti di lavoro per soggetti provenienti da diverse aree del disagio sociale che verrebbero coinvolti nel servizio di raccolta e selezione del materiale recuperato
- ❑ Diminuzione quantitativa del materiale che viene destinato alla discarica attuando un sistema di raccolta presso l'utente finale che consenta la differenziazione del rifiuto in oggetto al fine del suo possibile riutilizzo, nel pieno rispetto delle indicazioni legislative contenute nel Decreto Ronchi
- ❑ Generazione di risorse economiche da devolvere a progetti di solidarietà sul territorio diocesano, grazie alla valorizzazione del rifiuto in oggetto
- ❑ Diffusione di modelli di consumo più rispettosi dell'ambiente

L'analisi dei dati relativi allo sviluppo delle raccolte differenziate aventi come oggetto le cartucce per stampanti evidenzia l'arretratezza del nostro paese rispetto al contesto europeo e nord americano rafforzando la nostra convinzione di operare in un settore di forte crescita nel prossimo decennio anche a causa del continuo aumento dei livelli d'informatizzazione della pubblica amministrazione e del comparto privato. Siamo altresì convinti che l'utilizzo di nuovi beni di consumo su larga scala debba essere accompagnato da campagne di sensibilizzazione che tengano in considerazione le problematiche ambientali connesse alla gestione dei "nuovi rifiuti" prodotti. L'attenzione alle problematiche ambientali può in questo caso essere accompagnata ad una maggiore sensibilità rispetto al riutilizzo dei materiali di consumo promuovendo così modelli di consumo eco-sostenibili favorendo anche l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Nel riquadro successivo abbiamo tentato di riassumere schematicamente le variabili critiche e dimensionali del contesto in cui si inserisce il nostro progetto.

➤ **Cooperative Sociali e associazioni attive nella fase di raccolta:**

1. Cooperativa sociale Vesti Solidale – Milano e provincia
2. Cooperativa sociale Bottega Creativa – Monza e Brianza
3. Cooperativa sociale Don Bosco Provincia di Lecco
4. Cooperativa sociale Abad – Provincia di Varese
5. Cooperativa sociale San Nabore – Provincia di Lodi
6. Cooperativa sociale OIKOS – Provincia di Pavia – Vigevanese
7. Associazione Ruha – Provincia di Bergamo
8. Cooperativa sociale Berakha – Provincia di Bergamo

➤ **Dati di Raccolta 2002/2003:**

Totale pezzi laser e Ink Jet recuperati 2002 – 25.000 ; 2003 (primi 5 mesi) 15.000
Totale 30.000 Kg sottratti alla discarica rifiuti 2002 ; primi 5 mesi 2003 20.000 Kg

➤ **Posti di lavoro creati: 15**

➤ **Amministrazioni comunali che hanno già aderito al progetto:**

Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Garbagnate Milanese, CEM (Consorzio Est Milano), Agrate Brianza, Rho, Nervino, Galbiate, Olginate, Cassago Brianza, CLIR (Consorzio Lomellino incenerimento rifiuti)

➤ **Aziende che hanno aderito: oltre 4.000**

➤ **Eco-box installati: 5.000**

➤ **Proventi 2003 da distribuire per progetti sociali: € 20.000**

Il progetto RI.CA.RI.CA. intende realizzare una raccolta differenziata di cartucce esauste per stampanti con caratteristiche di **flessibilità** rispetto alle svariate esigenze (modalità, tipologia di servizio, orari, ecc...) dei diversi produttori (comuni, aziende, banche, ecc.) di tale rifiuto, **economicità**, impiego di personale proveniente da diverse aree del disagio sociale, valorizzazione del rifiuto come materia prima seconda, utilizzo dei proventi di tale progetto per il finanziamento di servizi a persone in condizioni di disagio promossi dalla Caritas Ambrosiana. A questo progetto hanno aderito anche Legambiente e WWF Lombardia. Questa iniziativa ha recentemente ottenuto anche il patrocinio della Regione Lombardia.

Chiunque abbia una stampante in ufficio è un produttore di questa categoria di rifiuti che il Decreto Ronchi classifica come speciali, non smaltibile insieme alla frazione secca indifferenziata. Il progetto si rivolge quindi a tutti i produttori ma in particolare ai comuni, alle scuole e alle grosse aziende. Da oggi è davvero più facile inquinare meno dando una mano alla solidarietà.

**Per ADERIRE AL PROGETTO e per ulteriori informazioni potete contattarci
GRATUITAMENTE al numero verde: 800-249467**